

SURA 113 Al-Falaq

(L'alba nascente)<sup>1</sup>

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Pre-Egira, di 5 versetti

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso

- |   |   |
|---|---|
| {1} قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ الْفَلَقِ            | 1.Di': "Mi rifugio nel Signore dell'alba nascente,                |
| {2} مِنْ شَرِّ مَا خَلَقَ                     | 2.contro il male di ciò che ha creato,                            |
| {3} وَمِنْ شَرِّ غَاسِقٍ إِذَا وَقَبَ         | 3.e contro il male della notte quando arriva con la sua oscurità, |
| {4} وَمِنْ شَرِّ النَّفَّاثَاتِ فِي الْعُقَدِ | 4.e contro il male delle soffianti sui nodi <sup>2</sup> ,        |
| {5} وَمِنْ شَرِّ حَاسِدٍ إِذَا حَسَدَ         | 5.e contro il male dell'invidioso quando invidia".                |

---

<sup>1</sup> Secondo la tradizione, uno stregone ebreo fu incaricato di gettare sul Profeta (saws) un terribile incantesimo. Egli si procurò alcuni capelli di Muhammad (saws) e fece con essi undici nodi; le sue figlie soffiaron su ognuno dei nodi spaventose maledizioni, e completarono la fattura unendovi un germoglio di palma da dattero e gettando il tutto in un pozzo. L'Inviato di Allah (saws) cominciò a sentire dei malesseri, che si aggravarono finché Allah (swt) non gli rivelò in sogno la ragione dei suoi malesseri ed il luogo in cui era stata nascosta la fattura. Quando si svegliò venne a lui Gabriele (pace su di lui) recandogli due Sure, al-Falaq e An-Nas. Il Profeta (saws) mandò Ali al pozzo con l'incarico di recitare le due Sure. Man mano che egli procedeva nella recitazione, i nodi si scioglievano e il Profeta (saws) recuperava le forze e la lucidità. Vedi anche Sura 114, nota 1)

<sup>2</sup> Si tratta di una pratica di stregoneria diffusa nell'Arabia preislamica. V. nota precedente.